

DELIBERAZIONE ASSEMBLEARE N. 15 DEL 18.12.2012

OGGETTO: Bilancio Preventivo 2013 e triennale 2013-2015: definizione delle quote di ripartizione delle spese di funzionamento ai sensi dell' art.15comma 1 dello Statuto dell'Ente

L'anno duemiladodici addì diciotto del mese di Dicembre alle ore 15.00 presso l'Auditorium della "CONFESERCENTI", S.S. 73 Levante n. 10, in Siena si è riunita in seconda convocazione l' Assemblea dell'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Sud così come da convocazione del Presidente dell'Assemblea.

Risultano presenti all'argomento:

	o presenti an argomento.			
N.	PRESENZE COMUNI	QUOTE	Presente	Assente
1.	ABBADIA SAN SALVATORE	3,74%_	X	
2.	ANGHIARI	0,34%	X	
3.	ARCIDOSSO	0,19%	X	
4.	AREZZO	15,12%	X	
5.	ASCIANO	7,02%		X
6.	BADIA TEDALDA	0,02%		X
7.	BIBBIENA	0,48%		X
8.	BUCINE	0,60%	X	
9.	BUONCONVENTO	0,31%		X
10.	CAMPAGNATICO	0,05%	X	
11.	CAPALBIO	0,13%		X
12.	CAPOLONA	0,32%		X
13.	CAPRESE M.LO	0,09%		X
14.	CASOLE D'ELSA	0,31%	X	
15.	CASTEL DEL PIANO	0,23%	X	
16.	CASTEL FOCOGNANO	0,08%	X	
17.	CASTEL S. NICCOLO'	0,12%		X
18.	CASTELFRANCO DI SOPRA	0,15%	X	
19.	CASTELL'AZZARA	0,04%		X
20.	CASTELLINA IN CHIANTI	0,19%	X	
21.	CASTELNUOVO BERARDENGA	0,42%	X	
22.	CASTIGLION FIBOCCHI	4,21%		X
23.	CASTIGLION FIORENTINO	0,44%	X	
24.	CASTIGLIONE D'ORCIA	0,07%		X
25.	CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	0,99%		X
26.	CAVRIGLIA	0,35%	X	
27.	CETONA	0,15%	X	
28.	CHIANCIANO TERME	0,73%		X
29.	CHITIGNANO	0,02%		X
30.	CHIUSDINO	0,06%	X	
31.	CHIUSI	0,61%	X	
32.	CHIUSI DELLA VERNA	0,09%		X
33.	CINIGIANO	0,08%		X
34.		0,44%		X



35.	CIVITELLA PAGANICO	7,62%	X	
36.	COLLE DI VAL D'ELSA	1,59%		X
37.	CORTONA	0,82%	X	
38.	FOIANO DELLA CHIANA	0,54%	$\frac{x}{x}$	
39.	FOLLONICA	1,99%		X
40.	GAIOLE IN CHIANTI	0,15%		X
41.	GAVORRANO	0,46%		X
42.	GROSSETO	3,93%	X	
	ISOLA DEL GIGLIO	0,09%	X	
43.	LATERINA	0,17%		X
44.	LORO CIUFFENNA	0,40%		X
		0,16%	X	
46.	MAGLIANO IN TOSCANA	0,17%	71	X
47.	MANCIANO MANCIANO	0,88%	X	
48.	MARCIANO DELLA CHIANA	0,09%	X	
49.	MASSA MARITTIMA	0,51%		X
50.	MONTALCINO	0,42%		X
51.	MONTE ARGENTARIO	0,53%		X
52.	MONTE AN SAVINO	0,32%	X	
53. 54.	MONTE SAN SAVINO MONTEMIGNAIO	0,02%		X
55.	MONTEPULCIANO	0,86%	X	
	MONTERCHI	0,07%	X	
56. 57.		1,03%	X	
	MONTEROGIONI MONTERONI D'ARBIA	0,61%	X	
58.		0,06%	X	
59.	MONTEVARCHI	1,57%	X	
60.	MONTICIANO	0,05%	$\frac{X}{X}$	
61.	MONTIERI	0,05%	- 21	X
62.		0,16%	-x	
63.	ORBETELLO	0,88%	$\frac{X}{X}$	
64.		0,06%	- 1	X
65.		0,22%	X	
66.		0,32%	$\frac{X}{X}$	
67.		0,32%	- 41	X
68.		0,18%	X	
69.		0,17%	$\frac{X}{X}$	
70.		0,08%	23	X
71.		6,18%	X	
72.		0,1876		X
73.		0,13%		X
75.		0,11%	X	
1		0,08%		X
76.		0,07%	X	
77.	RAPOLANO TERME	0,32%	X	
78.		0,02%	$\frac{X}{X}$	
79.		0,43%	X	
80.	ROCCASTRADA	0,4370	<i>Z</i> X	



81.	SAN CASCIANO DEI BAGNI	0,13%		X
82.	SAN GIMIGNANO	0,69%	X	
83.	SAN GIOVANNI D'ASSO	0,04%	X	<u> </u>
84.	SAN GIOVANNI VALDARNO	0,84%	X	
85.	SAN QUIRICO D'ORCIA	0,29%	X	
86.	SANSEPOLCRO	1,01%		<u>X</u>
87.	SANTA FIORA	0,12%		X
88.	SARTEANO	0,27%		X
89.	SCANSANO	0,14%	X	
90.	SCARLINO	0,32%	X	
91.	SEGGIANO	0,04%		X
92.	SEMPRONIANO	0,03%		<u>X</u>
93.	SESTINO	0,04%		X
94.	SIENA	4,46%		X
95.	SINALUNGA	1,27%		<u>X</u>
96.	SORANO	0,07%	X	
97.	SOVICILLE	0,70%	X	
98.	STIA	0,07%		X
99.	SUBBIANO	0,33%	X	
100.	TALLA	0,03%	X	
	TERRANUOVA BRACCIOLINI	15,19%	X	
	TORRITA DI SIENA	0,52%	X	
103.	TREQUANDA	0,06%	X	
	TOTALE	100,00%		

Ai sensi dell'art. 6, comma 3 dello Statuto dell'Ente, in assenza del Presidente dell'Assemblea Emilio Bonifazi, nominato con Deliberazione dell'Assemblea n. 01 del 13.07.2012, assume la presidenza il rappresentante del Comune con il maggiore numero di abitanti ovvero il Vice-Sindaco del Comune di Arezzo Stefano Gasperini.

Assiste con funzioni di Segretario verbalizzante la dipendente D.ssa Elisa Billi.

E' presente il Direttore generale Ing. Andrea Corti.

E' presente il Presidente del Consiglio Direttivo Nazareno Betti

E' presente il Revisore Unico Rag. Lorenzo Sampieri

E' presente per la Provincia di Grosseto l'Assessore Patrizia Siveri.

È presente il legale Avv. Tommaso D'Onza.

Allegati: si

immediata eseguibilità: si

Il Presidente dell'Assemblea Stefano Gasperini, constatato che i Comuni presenti (58/103) rappresentano il 70,01% delle quote di partecipazione, dichiara valida la seduta, ai sensi di quanto disposto all'art. 6 c. 8 dello Statuto.

Si passa quindi all'esame del quinto punto all'ordine del giorno avente ad oggetto "Bilancio Preventivo 2013 e triennale 2013-2015: definizione delle quote di ripartizione delle spese di funzionamento ai sensi dell' art.15comma 1 dello Statuto dell'Ente".

Omissis –



L'ASSEMBLEA

VISTA la legge regionale n°69 del 28.12.2011 di istituzione della presente Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Sud mediante il subentro in tutti i rapporti attivi e passivi alla pre-esistente Comunità di Ambito Toscana Sud;

VISTO

- l'art. 174 c. 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 TUEL sull'ordinamento degli enti locali;
- 1'art. 151 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 TUEL fissa al 31 dicembre il termine ultimo per l'approvazione della deliberazione del bilancio di previsione;

VISTA la legge regionale n°69 del 28.12.2011 all'art. 36, comma 1 in cui si definiscono i compiti dell'Assemblea stabilendo che "svolge funzioni di indirizzo e di alta amministrazione" ed in particolare alla lett. h si stabilisce che essa provvede a "formulare indirizzi al direttore generale per l'amministrazione dell'autorità servizio rifiuti" ed alla lett. i in cui si stabilisce che provvede "all'approvazione del programma annuale delle attività e dei bilanci dell'Ente predisposti dal direttore generale";

VISTA la legge regionale n°69 del 28.12.2011 all'art. 38, comma 2 lett. b in cui si stabilisce che compete al direttore generale "l'adozione dei bilanci dell'ente";

VISTO che i progetti di bilancio di cui sopra sono stati redatti secondo l'articolazione prevista dal T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dal D.P.R. 31 gennaio 1996, n.194;

DATO ATTO CHE il bilancio di previsione è stato elaborato in termini di competenza nel rispetto dei principi contabili di cui all'art. 165 del t.u. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO CHE il progetto di bilancio pluriennale per gli esercizi finanziari 2013, 2014 e 2015 è stato elaborato in termini di competenza e dovrà essere aggiornato annualmente in occasione della presentazione dei futuri bilanci di previsione;

CONSIDERATO INOLTRE CHE in ordine all'aggiornamento delle quote di partecipazione dei Comuni, tale azione è già stata oggetto di concreta deliberazione nell'ambito dell'approvazione dello statuto dell'Ente con delibera assembleare n°06 del 10.10.2012 e che pertanto tale articolazione è odiernamente da confermarsi;

DATO ATTO CHE l'art. 4 dello Statuto dell'Ente al comma 2 stabilisce che le quote sono aggiornate annualmente secondo i criteri e le modalità di cui all'Allegato A del presente Statuto e al comma 3 che ciascun Comune (...) e contribuisce al pagamento delle spese di funzionamento dell'Ente secondo il valore delle proprie quote;

VISTO ANCHE l'art. 15, comma 1 dello statuto laddove si stabilisce che "la quota di ripartizione delle spese di funzionamento dell'Autorità servizio rifiuti è stabilita nell'atto di approvazione del bilancio preventivo, come ripartizione delle contribuzioni dei Comuni secondo le proprie quote di partecipazione in vigore al momento dell'approvazione del bilancio";



TENUTO CONTO CHE la previsione di bilancio avanzata quale proposta predisposta dal Direttore Generale per l'esercizio 2013 nelle risultanze finali pareggia alla cifra di € 1.287.367,90 rispetto alla quale in particolare si evidenzia nella parte Entrata che le quote a carico dei Comuni risultano pari a complessivi € 1.051.867,90 le partite di giro ammontano ad € 205.500,00 oltre ad € 10.000,00 presunti per interessi attivi;

DATO ATTO CHE a copertura delle spese in conto capitale presunte per € 20.000,00 si provvede mediante l'assegnazione di quota parte dell'avanzo di amministrazione;

VISTA DUNQUE la organica proposta predisposta dal Direttore Generale in ordine a:

- 1. Bilancio di previsione per l'esercizio 2013, la relazione previsionale e programmatica ed il Bilancio di previsione pluriennale per gli esercizi 2013, 2014 e 2015, di cui all'Allegato A;
- 2. approvazione per l'anno 2013 delle quote di ripartizione delle spese di funzionamento a carico dei Comuni, di cui all'Allegato B;

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore Unico;

RITENUTO OPPORTUNO approvare il Bilancio di previsione per l'esercizio 2013, la Relazione previsionale e programmatica ed il Bilancio di previsione pluriennale per gli esercizi 2013 2014 e 2015 (Allegato A) nonché, per l'anno 2013, le quote di ripartizione delle spese di funzionamento a carico dei Comuni (Allegato B) alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO della proposta avanzata dal Presidente del Consiglio Direttivo in merito alla "formulazione degli indirizzi al Direttore Generale per l'anno 2013", corrispondente ai seguenti:

- a) operare al fine di dare concreta definizione di tutte le azioni prodromiche all'avvio della gestione integrata;
- b) garantire il pieno controllo delle fasi di passaggio dalle attuali gestioni alla gestione unitaria anche attraverso progressive soluzioni di sostegno alle amministrazioni comunali;
- c) predisporre un modello concettuale evoluto di analisi delle dinamiche relative ai costi di gestione delle funzioni di trattamento, avvio a recupero e smaltimento dei rifiuti;
- d) procedere nella direzione di una fase di progressiva strutturazione dell'Ente coerente con le azioni di programmazione, regolazione e controllo che l'Autorità è chiamata a svolgere
- e) definire un modello evoluto di gestione razionale dei processi operativi dell'Ente anche con il ricorso a processi d informatizzazione e digitalizzazione.

DATO INOLTRE ATTO CHE la presente deliberazione definisce di fatto i presupposti sia economici che di indirizzo operativo necessari per consentire al Direttore Generale di poter provvedere alla definizione del Programma Annuale delle Attività, la cui approvazione è funzione di Assemblea, come previsto dallo Statuto, ai sensi della LR 69/2011;

VISTI il parere di regolarità tecnica rilasciato dal Direttore ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e di regolarità contabile rilasciata dal responsabile del Servizio affari contabili, economici e finanziari;

VISTO il parere favorevole del Revisore dei Conti;

VISTO lo Statuto, in particolare gli artt. 4, 8, 10 e 15 c.1;



RICHIAMATA la legge regionale nº 69/2011 art.36;

RICHIAMATA la legge regionale nº 69/2011 art.38;

VISTO il D.Lgs. n.267/2000;

VISTO il D.P.R. n.194/1996;

VISTA la legge 244/2007 come modificata dal d.l. 112/2008;

DELIBERA:

1) di approvare il Bilancio di previsione per l'esercizio 2013, la Relazione previsionale e programmatica ed il Bilancio di previsione pluriennale per gli esercizi 2013 2014 e 2015 di cui all'Allegato A nonché, per l'anno 2013, le quote di ripartizione delle spese di funzionamento a carico dei Comuni di cui all'Allegato B che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di finanziare la spesa di € 1.061.867,90, per € 1.051.867,90 con contributi da parte dei Comuni in proporzione alle quote di partecipazione, come definite nell'Allegato A della deliberazione di approvazione dello Statuto odiernamente confermate, autorizzando il Responsabile del Servizio affari contabili economici e finanziari a richiederne il pagamento, mentre i restanti € 10.000,00 verranno finanziati da interessi attivi che si prevede verificarsi;

3) di stabilire che a copertura delle spese in conto capitale presunte per € 20.000,00 si provvede mediante l'assegnazione di quota parte dell'avanzo di amministrazione;

4) di approvare gli indirizzi per il Direttore Generale per l'anno 2013 come di seguito riportati:

a) operare al in di dare concreta definizione di tutte le azioni prodromiche all'avvio della gestione integrata;

b) garantire il pieno controllo delle fasi di passaggio dalle attuali gestioni alla gestione unitaria anche attraverso progressive soluzioni di sostegno alle amministrazioni comunali;

c) predisporre un modello concettuale evoluto di analisi delle dinamiche relative ai costi di gestione delle funzioni di trattamento, avvio a recupero e smaltimento;

d) procedere nella direzione di una fase di progressiva strutturazione dell'Ente coerente con le azioni di programmazione, regolazione e controllo a cui l'Autorità è chiamata a operare

e) definire un modello evoluto di gestione razionale dei processi operativi dell'Ente anche con il ricorso a processi d informatizzazione e digitalizzazione.

5) di rinviare al Direttore Generale la definizione del Piano Annuale delle Attività, ai sensi dell'art.10, comma 2, punto a) dello Statuto, sulla base degli elementi della presente deliberazione, per poi poter procedere alla concreta approvazione di tale richiamato piano da parte dell'Assemblea, come previsto dall'art.8, comma 1, punto i) dello Statuto.

Eseguita la votazione si hanno i seguenti risultati, accertati e proclamati dal Presidente:

Presenti

58 (quote 70,01%)

Votanti

58 (quote 70,01%)

Astenuti

01 (quote 0,17% Comune di Pieve Santo Stefano)



Contrario

Voti favorevoli

57 pari al 69,84% delle quote dell'assemblea votante

Avendo la maggioranza rispettato le soglie previste dallo Statuto, il Presidente dichiara approvata la proposta di deliberazione assembleare avente ad oggetto: "Bilancio Preventivo 2013 e triennale 2013-2015: definizione delle quote di ripartizione delle spese di funzionamento ai sensi dell' art.15comma 1 dello Statuto dell'Ente".

1. di dichiarare, con apposita e separata votazione unanime, la presente Deliberazione immediatamente eseguibile.

Presenti

58 (quote 70,01%)

Votanti

58 (quote 70,01%)

Astenuti

01 (quote 0,17% Comune di Pieve Santo Stefano)

Contrario

Voti favorevoli

57 pari al 69,84% delle quote dell'assemblea votante

Avendo la maggioranza rispettato le soglie previste dallo Statuto, il Presidente dichiara immediatamente esecutiva l'odierna deliberazione assembleare avente per oggetto "Bilancio Preventivo 2013 e triennale 2013-2015: definizione delle quote di ripartizione delle spese di funzionamento ai sensi dell' art.15comma 1 dello Statuto dell'Ente".



DELIBERAZIONE ASSEMBLEARE N. 15 del 18.12.2012

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE F.to Stefano Gasperini



IL SEGRETARIO F.to Elisa Billi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, in copia conforme all'originale, è posta in pubblicazione sul sito web www.atotoscanasud.it, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della L.69/2009, per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124, del D.Lgs 18 agosto 2000, 267, a decorrere dal 2012.

Siena, lì 2 0 DIC. 2012

If Dipendente incaricato
 F.to Massimiliano Terranzani

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Siena, Il 20 010, 2012!

Il Segretario F.to Elisa Billi

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è stato pubblicato nei termini sopraindicati ed è divenuto esecutivo il 18.12.2012:

giorno successivo al decimo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, c.3 del D.Lgs 267/2000;

per dichiarazione di immeditata esecutività, ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs 267/2000.

Il Segretario E to Elisa Billi

AUTORITA' PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ATO TOSCANA SUD

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ASSEMBLEARE

ARGOMENTO ISCRITTO ALL'O.D.G. N.05 DELLA SEDUTA DELL' ASSEMBLEA CONVOCATA IN SECONDA CONVOCAZIONE PER IL GIORNO 18.12.2012

OGGETTO: ripartizione d	Bilancio Preventivo 2013 e Ielle spese di funzionamento ai	triennale 2013-2015: definizione delle quote d sensi dell' art.15comma 1 dello Statuto dell'Ente
Parere favore 18/08/2000 n.		tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs
Data,	1 8 DIC. 2012	Il Direttore Generale F.to Andrea Corti
	larità contabile attestante la cope	ertura finanziaria a norma dell'art. 151, c. 4, D.Lgs. n
267/2000 Data,	[7 8 DIC, 2012	Il Responsabile del Servizio Affari Contabili, Economici e Finanziari F.to Dott, ssa Elisa Billi

Allegato A alla deliberaziono dell'ASSEMBLEA n. 15 del 8.12.2012

(ALLEGATO A) BILANCIO PREVISIONALE ANNO 2013 E TRIENNALE 2013-2015

Relazione

(art. 170 D.Lgs. 267/2000)

___ Dicembre 2012 ____



Indice

4		BILANCIO DI PREVISIONE 2013 ED IL BILANCIO TRIENNALE 2013-2015	3
Į.	<u> </u>	BILANCIO DI PREVISIONE 2013 ED IL BILANCIO TRIBITATE DE COMPANIONE DE COMPANION DE	3
	1.1	Premessa	A
	1.2	Il bilancio di previsione 2013	, 7 0
	1.3	Il bilancio triennale 2013-2015.	0
2	-	Ouote di ripartizione delle spese di funzionamento ai sensi art. 15, comma 1 dello Statuto.	. 12



1. BILANCIO DI PREVISIONE 2013 ED IL BILANCIO TRIENNALE 2013-2015.

1.1 Premessa

La pubblicazione sul BURT n°63 sezione I della legge regionale n° 69 del 28/12/2011 ha determinato la chiusura della pre-esistente Comunità di ambito Toscana Sud istituendo l'Autorità per i servizi di gestione integrata dei rifiuti ATO Toscana Sud a far data dal 1/1/2012. L'avviamento della Autorità per i servizi di gestione integrata dei rifiuti ATO Toscana Sud è avvenuta con una fase commissariale conclusasi con la nomina da parte dell'Assemblea di tutti gli Organi del nuovo ente.

Con deliberazione assembleare nº 10 del 10.10.2012 è stato nominato direttore generale il Prof. Ing. Andrea Corti il quale ad esito del disposto di cui all'art. 38 della legge regionale sopra richiamata, tra le altre funzioni, deve adottare i bilanci dell'Ente.

Il progetto di bilancio redatto intende rispondere ad esigenze di organizzazione interna e di funzionamento dell'Ente che siano il più possibile flessibili e dinamiche così da rispondere con adeguatezza al modificarsi delle funzioni operative dell'ente rispetto a quanto previsto dalla Legge Regionale, in riferimento, in modo particolare alle funzioni di programmazione, controllo e regolazione economica in merito alle attività del gestore unico ad esito della gara di affidamento con cui l'Assemblea dei Comuni ha inteso procedere a partire dal 2009 ai sensi della Legge Regionale 61/2007.

Nello specifico il bilancio tiene conto delle azioni che l'ente dovrà intraprendere a concreto esito della procedura di gara europea per l'affidamento del servizio, con l'avviamento della piena operatività del contratto di servizio e quindi con il confluire in capo al gestore unico delle attività ad oggi affidate a soggetti gestori ovvero gestite in economia dai Comuni, oltre alle attività ulteriori previste a base di gara di post gestione delle discariche esaurite, la bonifica dei siti contaminati di discarica e con la gestione, in coerenza con la vigente normativa, del complesso di azioni riconducibili alla definizione delle spettanze per il servizio in capo agli utenti e alla sua eventuale riscossione.

Le attività di carattere tecnico rappresenteranno il punto focale delle attività istituzionali che l'Autorità è chiamata a svolgere, rispetto al crocevia funzionale ed operativo in cui si trova odiernamente l'ATO. Peraltro unitamente al continuo modificarsi del contesto normativo di riferimento e la necessità di procedere ad una sempre più adeguata rapidità ed efficacia complessiva delle attività dell'ATO rappresenta un effetto di aggravio di attività anche di carattere amministrativo/contabile concernenti tra l'altro, dichiarazioni e certificazioni da rendere alle diverse Istituzioni di ordine nazionale, regionale e locale nonché una sempre maggiore cura ed aggiornamento degli strumenti informatici/telematici di uso quotidiano per l'Ente ed i suoi diversi interlocutori.

Inoltre le attività concernenti le fasi di avviamento di questa nuova e decisiva gestione dell'ente - volta al raggiungimento del traguardo di aggiudicazione del servizio e quindi alla messa a punto di tutta la operatività di carattere progettuale, pianificatorio e di regolazione tecnico economica dell'Autorità anche a supporto, in questa prima fase di messa a punto di sistema, alle singole amministrazioni comunali oltre alle necessarie attività di controllo nei confronti del gestore e degli utenti - necessitano della previsione in bilancio di risorse idonee a garantire sempre un continuo e costante miglioramento delle strumentazioni e delle procedure operative oltre ad un



aggiornamento e consolidamento delle dotazioni organiche all'ente unitamente alla dotazione di adeguate relazioni di carattere professionale ad elevata capacità specifica nelle tematiche di maggior rilievo nel settore di riferimento.

Quanto premesso trova riscontro effettivo nel progetto di bilancio predisposto - che risulta in linea con quello rimesso dal Commissario ad inizio 2012, sulla base di una indicazione dell'Assemblea dei Comuni entro la data di scadenza di mandato della pre-esistente Comunità di Ambito – è stato definito sulla base della corrispondenza strategica con l'ultimo piano triennale definito dall'Assemblea dei sindaci riferito al triennio 2011, 2012, 2013.

In linea di indirizzo previsionale tenendo in primaria considerazione le attività che vedranno impegnato l'ente nel corso del prossimo anno, sono state mantenute le capienze di spesa nei capitoli inerenti il personale dipendente garantendo pertanto le posizioni giuridiche ed economiche in godimento e quelli inerenti la sua formazione. In applicazione alle regole sulla digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni sono state previste in coerenza con il piano di azione del Direttore Generale adeguate risorse atte a ampliare e perfezionare il modello di gestione digitale delle procedure dell'Ente, oltre alla messa a punto di meccanismi di gestione remota dei momenti di confronto e discussione che rappresenta un tema di notevole importanza per una Autorità avente tra le caratteristiche salienti quella della notevole estensione territoriale, nella logica del mantenimento e rafforzamento del rapporto tra amministrazioni comunali, gestioni associate degli stessi e Autorità.

In merito agli organi istituzionali previsti per l'amministrazione e il controllo dell'operato della presente Autorità di ambito, ai sensi dell'art. 34 della legge regionale 69/2011 risultano essere: l'assemblea, il direttore generale e il revisore unico dei conti. Il Direttore Generale, percepirà un trattamento economico determinato dall'assemblea con deliberazione n° 10 del 10/10/2012 con cui è stata definita la quantificazione e la ripartizione della stessa in stipendio tabellare base di qualifica dirigenziale, retribuzione di posizione e indennità di risultato. Analogamente, con deliberazione assembleare il bilancio dà capienza a quanto definito con atto deliberativo di assemblea n° 9 del 10.10.2012, con il quale è stato quantificato il compenso annuo per il Revisore Unico dei Conti dell'Autorità. Per quanto attiene ai membri del consiglio direttivo il bilancio non prevede capitoli di indennizzo in forza della Legge Regionale che non prevede tale istituto.

Come previsto dal D.lgs 267/2000 il bilancio di previsione, alla stregua di quello degli altri enti locali, deve garantire il pareggio finanziario complessivo e l'equilibrio della parte corrente, entrambi finalizzati a garantire la stabilità finanziaria e a scongiurare il costituirsi di situazioni deficitarie.

Questo ente modulerà la richiesta di compartecipazione finanziaria mediante il versamento delle quote rispetto alle scadenze fissate a norma di legge e del proprio Statuto.

1.2 Il bilancio di previsione 2013.

In sede di redazione del bilancio previsionale 2013 si è tenuto conto delle previsioni di spesa contenute nel bilancio pluriennale proposto ed approvato dall'assemblea consortile il 24 febbraio 2011, riproponendole adeguate alle mutate esigenze operative ed organizzative dell'ente, oltre che alle modificate esigenze rispetto agli Organi di cui in premessa. Tale adeguamento ha complessivamente permesso, a fronte di un notevole incremento futuro di operatività dell'ente, una stabilità dell'ammontare totale della parte di spesa corrente senza quindi portare ad incrementi del livello di contribuzione da parte dei Comuni per la gestione dell'ente, che potrà portare ad una riduzione rispetto agli anni passati nella misura di quanto stabilito rispetto al riconoscimento ai



Comuni stessi di quanto in ordine all'avanzo di bilancio riferibile alle precedenti gestioni di Ambiti provinciali, a cui l'Assemblea ha dato approvazione con atto n°08 del 10.10.2012.

Nel suo complesso la struttura del bilancio previsionale tiene conto di dare risposta alle seguenti necessità:

garantire continuità operativa di gestione delle fasi di gara per l'affidamento della gestione integrata al gestore unico, sino alla predisposizione di tutte le azioni di sostengo e di azione nell'ambito delle fasi di passaggio dalle attuali gestioni alla gestione unica di ambito, per gli aspetti patrimoniali, sindacali, progettuali ed organizzativi dei servizi a scala di area da predisporre dal gestore unico ma da verificare e controllare dall'Autorità, quale sostengo per la individuazione delle scelte di programmazione e organizzazione da parte dei Comuni;

■ garantire continuità nei processi di monitoraggio e controllo delle azioni di trasferimento a soggetti gestori e Comuni dei cofinanziamenti regionali per l'incremento delle raccolte differenziate, tenendo conto dell'ulteriore gravame richiesto all'Ente a sostegno delle azioni che sarebbero dovute essere a carico di ARRR spa, con il fine di accelerare il meccanismo di riconoscimento del 20% residuo di trasferimento regionale;

predisporre un modello concettuale evoluto e dinamico in grado di garantire controllo puntuale sulle scelte sia di carattere pianificatorio che organizzativo rispetto ai costi derivanti dal conferimento ad impianti di trattamento, recupero e smaltimento;

 predisporre un quadro sufficientemente esaustivo delle possibili modalità di ripartizione del corrispettivo all'interno dei perimetri provinciali, al fine di avere il massimo compromesso di semplificazione, sostenibilità ed equità;

garantire risorse adeguate per i processi di informatizzazione e digitalizzazione del flusso di dati ed informazioni generati dall'ente e al fine di garantire la semplificazione e velocizzazione dei processi.

Rispetto alla assegnazione dei fondi regionali di cofinanziamento di interventi a supporto della crescita delle raccolte differenziate, ad oggi, l'Ente è chiamato ad operare sia in fase di monitoraggio dei progetti in fase di chiusura, che in fase di accompagnamento per i progetti in avviamento per un montante complessivo di trasferimento, che allo stato attuale è pari a complessivi 19.000.000 di euro.

In tale quadro, in considerazione delle competenze di regolazione e controllo, oltre che di pianificazione e programmazione, è stata mantenuta la struttura di sviluppo dell'ente, in termini di personale, già approvata in fase di programmazione pluriennale negli esercizi precedenti, al fine di garantire il pieno e concreto avvio della fase di messa a regime del modello di struttura coerente con gli obiettivi di legge e con gli impegni assunti con la procedura di gara competitiva che vedrà a partire dai primi mesi del prossimo anno finanziario la conclusione dell'iter di gara e l'aggiudicazione ad un unico soggetto della gestione dei rifiuti urbani ed assimilati.

È stato quindi ritenuto utile assicurare all'ente un adeguato budget finanziario che possa permettere sia il supporto di competenze professionali di alto profilo in grado di garantire continuità rispetto agli elevati standard prestazionali sino ad oggi raggiunti dall'Ente nella sua capacità di addivenire ad un complesso procedimento concorsuale di tipo competitivo all'interno di un articolato quadro di modifiche e ristrutturazioni normative ancora in atto, sia sotto il profilo degli aspetti economici di remunerazione da forme di recupero, che sotto il profilo delle modalità di riscossione.



Ulteriormente il bilancio tiene conto di dover garantire il raggiungimento degli obiettivi di regolamentazione e controllo adeguati al mantenimento degli obblighi contrattuali che legano l'ATO alle attuali gestioni, nella fase ancora transitoria dell'anno 2013.

Rispetto alla fase transitoria di passaggio al gestore unico, l'Ente, nelle sue funzioni tecniche sarà chiamato ad operare nel senso e nella direzione definiti con l'atto di proroga delle vigente gestioni, definendo una riattivazione delle funzioni di programmazione e progettazione dei sistemi e dei servizi che debbano comunque rispettare la coerenza con la base di gara e con la proposta di offerta del soggetto aggiudicatario. In questo quadro dovrà essere garantito un ulteriore sforzo di natura straordinaria nella capacità di mettere in campo adeguate risorse e professionalità in grado di supportare e governare tale complesso quadro di sovrapposizione tra gestioni attuali e gestione unitaria, al fine di garantire un progressivo e sostenibile passaggio ad un modello di gestione industriale a scala estesa.

Ancora nel quadro della transitorietà dell'anno 2013 l'Ente sarà chiamato ad attivarsi per la concreta anticipazione di tutte le azioni propedeutiche al passaggio al gestore di funzioni ad oggi non svolte dalle gestioni esistenti, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo la gestione del passaggio in regime Tares.

Le azioni di cofinanziamento dei progetti porta a porta e di implementazione di centri di raccolta e stazioni ecologiche nonché di assegnazione delle nuove risorse vedranno coinvolto principalmente l'Area Tecnica, rendendo pertanto necessario un rafforzamento delle dotazioni al fine del mantenimento delle attuali prestazioni di monitoraggio di sistema e di controllo e verifica economico finanziaria, tenuta a base l'attuale dotazione di staff amministrativo dell'Ente.

La struttura amministrativa e contabile prosegue la propria attività di cura e gestione delle pratiche di propria competenza garantendo il necessario supporto ed interazione tra i diversi Servizi di afferenza ed assicurando ai Comuni soci dell'Ente la massima collaborazione e coadiuvazione per la gestione degli adempimenti telematici e delle dichiarazioni on-line nonché interagendo con tutti i soggetti istituzionali e non che si rivolgano a questi uffici fornendo loro la migliore assistenza informativa possibile.

Il bilancio di previsione 2013 risulta in linea con quanto ipotizzato in sede di predisposizione del bilancio previsionale 2012.

titiolo	categoria		cap	PARTE ENTRATA	hp bilancio 2013
	1	5	362	QUOTE PARTECIP CONSORZIO	1.051.867,90
	2	3	561	INT.ATTIVI SU SOMME IN TESORERIA	10.000,00
		-	563 562	PROVENTI DA SOGGETTI PRIVATI CONTRIB E SPONSORIZZAZIONI	
 			565	FINANZIAMENTI FMPS	
			607	CONTRIB REGIONE PER FIN.RD-INV	1 061 967 00
	5	ı	6010	RIT PREV E ASS	1.061.867,90 53.500,00
	5	2	610	RIT ERARIALI	70,000,00
	5	2	611	RIT ERARIALI PROF	80.000,00
	5	3	603	ALTRE RIT AL PERSONALE	1,000,00
	5	6		RIMB ANTICIPAZIONI FONDI SERVIZIO ECONOMATO	1.000,00
					205.500,00
					1.267.367,90



1 1 1	APPLICAZIONE AVANZO	20.000,00
		1.287.367,90

titiolo	funzione	intervento	cap	PARTE SPESA	hp bilancio 2013
1	1	1	cup		
1	1		104	RIMBORSI ORGANI	20.000,00
			104	KINDOKOI OKOI KI	
			110	DIRETTORE GENERALE	45,000,00
	1		110		
	ļ	3	406	ALTRE SPESE DI PERSONALE COMPENSI STAGE BORSE DI STUDIO E CONVENZIONI ALTRI EE.	120,000,00
				INDENNITÀ COLL REVISORI	14,270,26
			106		27.300,00
		<u> </u>	108	CONTRIBUTI INPDAP DIRETTORE	3.250,00
	 -	7	107	IRAP DIRETTORE	3,900,00
1	1			BUONI PASTO	529,00
	 		109	BUONIPASIO	025,00
1	2	1	202	RETRIB	90,000,00
	 	 	203		20,000,00
	}	 	204	CONTRIB OBBLIG PERSONALE FONDO INCENTIVANTE E INDENNIZZI ACCESSORI	8,500,00
			223		2,000,00
			344	CONTRIB INDENNITÀ FINE SERVIZIO E TFR	2.000,00
	<u> </u>		-		1.058,00
	<u> </u>	 	207	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	4.500,00
<u> </u>	2	2	 		6.500,00
	<u> </u>	 	306	ACQUISTO E MANUT BENI DUREVOLI ABBONAMENTO ACQ. SUPPORTI INF. CARTACEI E	0.300,00
			308		4.000,00
1	2	7	205	IRAP	8.000,00
1	3	1	300	RETRIB.	26.000,00
					8.500,00
1	1		 		90.000,00
1			 	The state of the s	800,00
<u>-</u> _1			+		7.000,00
		 	1 307	SERIVIZI STAMPA E ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E	2 222 22
1	3	2	312	INFORMAZIONE	8.000,00
i	3	3			529,00
1	. 3	3	304	RIMBORSI PERSONALE	11,000,00
1	. 3	3	310	H2O	2000,00
1	3	3	314	ASSICURAZIONI	14.000,00
1	. 3		315	APPLICAZIONE D.LGS 626/94	2.500,00
1	. 3	3	316		95,000,00
1] 3	3	317	SERVIZI AUSILIARI E SPESE DI PULIZIA	5.400,00
1	. 3	3	319	MANUTENZIONI VARIE	2.000,00
	,	3	3 322	ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE EVENTI E CONVEGNI	8.000,00
i	1 3	-	322	ASSISTENZA INFORMATICA, TELEMATICA E	
j	13	3 _ 3	334	MANUTENZIONE SW E HW	7,000,00
	1 3	3	33€	SPESE POSTALI	4.000,00
	1 3	3	339	ALTRE SPESE PER SERVIZI	10.000,00
	1 3	3 3	3 351	ALTRI CONTRATTI DI SERVIZIO	13.000,00
	i :	3 3	3 352	2 TIA	5.000,00



				1	1
1	3	3	353	LUCE	5.000,00
1	3	3	354	GAS	5,000,00
1	3	3	355	TELEFONO	5.000,00
i	3	3	356	ATTIVITà DI FORMAZIONE E AGG.PERSONALE	3,800,00
1	3	3	358	SPESE FUNZIONAMENTO ORGANI ISTIT_RIMB	7.500,00
1	3	3	411	CONSULENZE PROFESSIONALI SIOPE 1307	100.000,00
1	3	4	318	UTILIZZO BENI DI TERZI	53,502,64
1	3	4	320	ACQUISTO SW	0,00
1	3		341	SPESE CORRENTI PER INCR. RD	0,00
1	. 3		342	TRASF, CORRENTI AD ALTRI	0,00
1	3	7	302	IRAP	3.500,00
			320	FONDO RISERVA ORDINARIA	5.000,00
1	4	1	400	RETRIB	85.000,00
1	4	1	401	CONTRIB OBBLIGATORI PERSONALE(+COCOCO)	24.000,00
1	4	1	407	CONTRIB INDENNITÀ FINE SERVIZIO E TFR	1,500,00
ï			357	COSTI PREPARAZIONE GARA E SUPPORTO PER CONTROLLO, VIGILANZA E MONITORAGGIO	36.000,00
			404	BUONI PASTO	529,00
			402	IRAP(+COCOCO)	10.000,00
	2010505		345	ACQUISTO BENI DUREVOLI	18.000,00
_	2010507		346	ACQUISTO BENI DUREVOLI	20.000,00
					1.061.867,90
					1.081.867,90
4		1	500	RIT. PREV.E ASS	53.500,00
4		2	510	RIT. ERARIALI	70.000,00
4		2	511		80.000,00
4		3	502	ALTRE RIT AL PERSONALE	1.000,00
4			503		1.000,00
					205.500,00
-	†				1.287.367,90

1.3 Il bilancio triennale 2013-2015.

A partire dalla strutturazione operativa di questa Autorità, avvenuta successivamente alla nomina e conseguente insediamento degli organi previsti a norma di legge completata nella seduta assembleare di ottobre u.s. si ritorna ad approvare il bilancio previsionale ed i suoi documenti allegati così come richiesto dal D.lgs. 267/2000, sospeso durante la fase di commissariamento avvenuta per i primi 9 mesi dell'anno 2012.

Rispetto quindi al bilancio previsionale 2012, il nuovo progetto di bilancio prevede una scadenziarietà di interventi da realizzare nel corso del prossimo triennio pur essendo stato elaborato in termini di competenza e pertanto dovrà essere aggiornato annualmente in occasione della presentazione dei futuri bilanci di previsione.

Rispetto all'ultimo bilancio triennale approvato, quello 2011-2013, l'Autorità di Ambito prevede sotto il profilo strategico l'avvio della fase di messa a regime della struttura operativa interna dell'ente, con un'azione che a partite dal fine 2013 si svilupperà gradualmente entro il triennio, con una progressiva riduzione del costo di prestazioni professionali esterne per il concreto svolgimento con risorse proprie delle funzioni di regolazione e controllo che saranno



progressivamente avviate dall'ente, a partire dal 2014 per il primo avviamento della gestione unitaria ed entro un termine dei 5 anni per il progressivo passaggio di tutte le gestioni facenti parte della gestione integrata di ambito. Tale previsione ad oggi risulta adeguata nell'ambito della odierna incertezza sul concreto e definitivo assetto normativo sulla materia delle competenze in materia di definizione dei Piani Economico Finanziari e di espletamento delle funzioni di riscossione e attività propedeutiche e connesse con tale istituto che, in quadro di variabilità normativa dipendente da scelte in corso di discussione da parte del legislatore potranno determinare competenze specifiche anche da parte dell'Autorità.

A fianco a tale progressiva fase di costruzione infrastrutturale delle competenze dell'ente, l'Autorità proseguirà l'azione di impiego di contribuzioni dal mondo delle discipline accademiche di riferimento rispetto all'inserimento sia di competenze che di personale in formazione, stage, ricerca proveniente primariamente dai bacini universitari Toscani. Tale modalità offre per un verso un indubbio vantaggio strategico di continua innovazione e aggiornamento su competenze nuove ed estremamente specialistiche, che oggi hanno garantito – come elemento già tangibile - la possibilità per l'Ente di avvantaggiarsi rispetto al restante mondo della regolazione come primo soggetto in grado di elaborare una proposta fattiva di gara di affidamento. Peraltro verso tale azione rafforza la collaborazione con il mondo della formazione superiore nella crescita di personale complessivamente idoneo per poter operare nel futuro mondo della regolazione dei rifiuti in fase di avvio come attività estesa a livello regionale e nazionale.

Per le restanti sezioni il bilancio triennale è coerente con la messa a regime con progressiva e continua razionalizzazione delle funzioni gestionali ordinarie, mantenendo l'obiettivo del non aggravio delle contribuzione dei soci al funzionamento dell'ente.

titiolo	categoria	cap	PARTE ENTRATA	hp bilancio 2013	hp bilancio 2014	hp bilancio 2015
- 2011 - 1 -1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-						
	·		CONTRIB REGIONALE RD-CORRENTE			
1	5	362	QUOTE PARTECIP CONSORZIO	1.051.867,90	1.035.367,90	1.035.867,90
2	3	561	INT.ATTIVI SU SOMME IN TESORERIA	10.000,00	8.000,00	6.000,00
2	3	563	PROVENTI DA SOGGETTI PRIVATI			
		562	CONTRIB E SPONSORIZZAZIONI			
		565	FINANZIAMENTI FMPS			
			CONTENT PROPERTY PER PRINTED BAIL			
		607	CONTRIB REGIONE PER FIN.RD-INV	1.061.867,90	1.043.367,90	1.041.867,90
5	1	6010	RIT PREV E ASS	53.500,00	53.500,00	53.500,00
· · _						
5	2	610	RIT ERARIALI	70.000,00	60.000,00	60.000,00
5	2	611	RIT ERARIALI PROF	80.000,00	70.000,00	70.000,00
	<u> </u>					



	ļ			1 1		
5	3	603	ALTRE RIT AL PERSONALE	1.000,00	1.000,00	1,000,00
5	6		RIMB ANTICIPAZIONI FONDI SERVIZIO ECONOMATO	1.000,00	1.000,00	1.000,00
				205.500,00	185,500,00	185.500,00
				1.267.367,90	1,228,867,90	1.227.367,90
			APPLICAZIONE AVANZO	20.000,00	15,000,00	12.000,00
				1.287.367,90	1.243.867,90	1.239.367,90

titiolo	funzione	intervento	cap	PARTE SPESA	hp bilancio 2013	hp bilancio 2014	hp bilancio 2015
1	1	1					
			104	RIMBORSI ORGANI	20.000,00	20.000,00	20,000,00
·			110	DIRETTORE GENERALE	45.000,00	45.000,00	45.000,00
-		3	406	ALTRE SPESE DI PERSONALE COMPENSI STAGE BORSE DI STUDIO E CONVENZIONI ALTRI EE.	120.000,00	100.000,00	80.000,00
			105	INDENNITÀ COLL REVISORI	14.270,26	14.270,26	14.270,26
	·		106	CONTRIBUTI INPDAP DIRETTORE	27.300,00	27.300,00	27.300,00
			108		3.250,00	3.250,00	3.250,00
1	1	7	107	IRAP DIRETTORE	3.900,00	3.900,00	3.900,00
			109	BUONI PASTO	529,00	529,00	529,00
1	2	1	<u> </u>				
			203	RETRIB	90.000,00	90.000,00	90,000,00
			204	CONTRIB OBBLIG PERSONALE	20.000,00	20.000,00	20,000,00
			223	FONDO INCENTIVANTE E INDENNIZZI ACCESSORI	8.500,00	8.500,00	8.500,00
			344	CONTRIB INDENNITÀ FINE SERVIZIO E TFR	2.000,00	2.000,00	2.000,00
			İ				ļ
-			207	BUONI PASTO	1.058,00	1.058,00	1.058,00
	2	2	305	CANCELLERIA E VARIE DI GESTIONE	4.500,00	4.000,00	4.000,00
	-		306	ACQUISTO E MANUT BENI DUREVOLI	6.500,00	5.500,00	5.500,00
			308	ABBONAMENTO ACQ.SUPPORTI INF. CARTACEI E ELETTRONICI	4.000,00	4.000,00	4.000,00
1	2	7	205	IRAP	8.000,00	8.000,00	8.000,00
	3		300	RETRIB.	26,000,00	26.000.00	26.000,00
1	3		 	CONTRIB OBBLIGATORI PERSONALE	8.500,00	8.500.00	8,500,00
1				FONDO RETRIB DI POSIZIONE E DI RIS	90.000,00	90.000,00	90,000,00
11	3			CONTRIB INDENNITA FINE SERVIZIO E TFR	800,00	800,00	800,00
1		1	+	SPESE DI RAPPRESENTANZA	7.000,00	6.500,00	6.500,00
1	3		1	SERIVIZI STAMPA E ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE	8.000,00	8,000,00	8.000,00
1			-	BUONI PASTO	529,00	529,00	529,00
1	T			RIMBORSI PERSONALE	11.000,00	11.000,00	11.000,00
1	<u> </u>				2.000,00	2.000,00	2,000,00
1		†	1		14.000,00	14.000,00	14.000,00



1	3		315	APPLICAZIONE D.LGS 626/94	2.500,00	2.500,00	2.500,00
1	3			SPESE LEGALI	95.000,00	90.000,00	90.000,00
1	3			SERVIZI AUSILIARI E SPESE DI PULIZIA	5.400,00	5.400,00	5.400,00
1	3			MANUTENZIONI VARIE	2.000,00	2.000,00	2.000,00
				ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE EVENTI E	8,000,00	9 000 00	8,000,00
1	3	3		CONVEGNI ASSISTENZA INFORMATICA, TELEMATICA E MANUTENZIONE SW	8.000,00	8.000,00	8,000,00
1	3	3		E HW	7.000,00	7.000,00	7.000,00
1	3 _	3	336	SPESE POSTALI	4.000,00	3.000,00	3.000,00
1	3	3	339	ALTRE SPESE PER SERVIZI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
1	3	3	351	ALTRI CONTRATTI DI SERVIZIO	13.000,00	13.000,00	13.000,00
1	3	3	352	TIA	5.000,00	5.000,00	5,000,00
1	3	3	353	LUCE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
1	3	3	354	GAS	5.000,00	5.000,00	5,000,00
1	3	3	355	TELEFONO	5.000,00	5.000,00	5.000,00
				ATTIVITà DI FORMAZIONE E			
1	3	3	356	AGG.PERSONALE SPESE FUNZIONAMENTO ORGANI	3.800,00	3.800,00	3.800,00
1	3	3	358	ISTIT_RIMB CONSULENZE PROFESSIONALI SIOPE	7.500,00	7.000,00	6.500,00
1	3	3	411	1307	100.000,00	90.000,00	90,000,00
1	3	4	318	UTILIZZO BENI DI TERZI	53.502,64	53.502,64	53,502,64
1	3	4	320	ACQUISTO SW	0,00		
			-				
1	3		341	SPESE CORRENTI PER INCR. RD	0,00		
- i	3		342	TRASF. CORRENTI AD ALTRI	0,00		— i
			372	TRIBLE CONTROLLER	, ,		
			302	IRAP	3.500,00	3.500,00	3.500,00
1	3	7	302	IRAF	3.300,00	5.500,00	Distage
		<u>-</u>	320	FONDO RISERVA ORDINARIA	5,000,00	5,000,00	5,000,00
			320	TONDO RISER TA ORDITARIA	210439,02		
		1	400	RETRIB	85,000,00	110.000.00	135.000,00
1	4		400	CONTRIB OBBLIGATORI			
1	4	1	401	PERSONALE(+COCOCO)	24.000,00	28.000,00	22,000,00
	4	1	407	CONTRIB INDENNITÀ FINE SERVIZIO E TFR	1,500,00	1,500,00	1.500,00
1	4		407	ETTA			
				COSTI PREPARAZIONE GARA E SUPPORTO PER CONTROLLO,	26,000,00	20,000,00	30.000,00
			357		36.000,00	30.000,00	529,00
			404	BUONI PASTO	529,00	529,00	329,00
			_				
			402	IRAP(+COCOCO)	10.000,00	10,000,00	10.000,00
			702	1011(1000000)			
					1.043.867,90	1,028,367,90	1.026.867,90
	2010505		245	ACOLUSTO DENI DI IDGVOLI	18,000,00	15.000,00	15.000,00
			343	ACQUISTO BENI DUREVOLI	10,000,00	10.000,00	13.000,00
							12.000,00



Allegato 🖁	ada deliber	rzione dell'.	assem blea
	n. V del	18.12.20	n

	2060407	1	701				
					1.061.867,90	1.043.367,90	1.041.867,90
					1.081.867,90	1.058.367,90	1.053.867,90
4		1	500	RIT. PREV.E ASS	53.500,00	53.500,00	53.500,00
			510	RIT. ERARIALI	70.000,00	60.000,00	60.000,00
		2	511	RIT. ERARIALI PROFESSIONISTI	80.000,00	70,000,00	70.000,00
		3	502	ALTRE RIT AL PERSONALE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
				ANTICP.FONDI PER SERVIZIO			
			503	ECONOMATO	1,000,00	1.000,00	1.000,00
					205.500,00	185,500,00	185.500,00
					1.287.367,90	1,243,867,90	1.239.367,9

2. Quote di ripartizione delle spese di funzionamento ai sensi art. 15, comma 1 dello Statuto. (Allegato B)

In ordine all'aggiornamento delle quote di ripartizione delle spese di funzionamento di questo Ente ai Comuni afferenti, si ricorda che l'art. 15, comma 1 stabilisce che "la quota di ripartizione delle spese di funzionamento dell'Autorità servizio rifiuti è stabilita nell'atto di approvazione del bilancio preventivo, come ripartizione delle contribuzioni dei Comuni secondo le proprie quote di partecipazione in vigore al momento dell'approvazione del bilancio" e l'art. 4 dello Statuto dell'Ente al comma 2 stabilisce che "le quote sono aggiornate annualmente secondo i criteri e le modalità di cui all'Allegato A del presente Statuto" e al comma 3 che "ciascun Comune (...) e contribuisce al pagamento delle spese di funzionamento dell'Ente secondo il valore delle proprie quote".

Le quote partecipazione dei Comuni, essendo state ricalcolate in occasione dell'assemblea del 10/10/2012 allorchè è stato approvato lo Statuto ed il relativo Allegato A per l'anno di riferimento, si confermano odiernamente essendo state oggetto di concreta deliberazione assembleare n°06 del 10.10.2012.

Tenuto conto che la previsione di bilancio avanzata quale proposta predisposta dal Direttore Generale per l'esercizio 2013, ed approvata dall'Assemblea nella seduta del 18/12/2012, nelle risultanze finali pareggia alla cifra di € 1.287.367,90 rispetto alla quale in particolare si evidenzia nella parte Entrata che le quote a carico dei Comuni risultano pari a complessivi € 1.051.867,90 la quota di ripartizione sugli stessi risulta:

Abbadia S. Salvatore	3,74%	39.339,86
Anghiari	0,34%	3.576,35
Arcidosso	0,19%	1.998,55
AREZZO	15,12%	159.042,43
Asciano	7,02%	73.841,13
Badia Tedalda	0,02%	210,37
Bibbiena	0,48%	5.048,97
Bucine	0,60%	6.311,21
Buonconvento	0,31%	3.260,79
Campagnatico	0,05%	525,93



		The Control of the Co
Capalbio	0,13%	1.367,43
Capolona	0,32%	3.365,98
Caprese Michelangelo	0,09%	946,68
Casole d'Elsa	0,31%	3.260,79
Castel del Piano	0,23%	2.419,30
Castel Focognano	0,08%	841,49
Castel San Niccolò	0,12%	1,262,24
Castelfranco di Sopra	0,15%	1.577,80
Castell'Azzara	0,04%	420,75
Castellina in Chianti	0,19%	1.998,55
Castelnuovo Berardenga	0,42%	4.417,85
Castiglion Fibocchi	4,21%	44.283,64
Castiglion Fiorentino	0,44%	4.628,22
Castiglione della Pescaia	0,99%	10.413,49
Castiglione d'Orcia	0,07%	736,31
Cavriglia	0,35%	3,681,54
Cetona	0,15%	1,577,80
Chianciano Terme	0,73%	7.678,64
Chitignano	0,02%	210,37
Chiusdino	0,06%	631,12
Chiusi	0,61%	6.416,39
Chiusi della Verna	0,09%	946,68
Cinigiano	0,08%	841,49
Civitella in Val Chiana	0,44%	4.628,22
Civitella Paganico	7,62%	80.152,33
Colle di Val d'Elsa	1,59%	16.724,70
	0,82%	8,625,32
Cortona Fojano della Chiana	0,54%	5.680,09
Follonica	1,99%	20.932,17
Gaiole in Chianti	0,15%	1.577,80
	0,46%	4.838,59
Gavorrano	3,93%	41,338,41
GROSSETO	0.09%	946,68
Isola del Giglio	0,17%	1.788,18
Laterina	•	4.207,47
Loro Ciuffenna	0,40%	1.682,99
Lucignano	0,16% 0,17%	1.788,18
Magliano in Toscana	•	9.256,44
Manciano	0,88%	946,68
Marciano della Chiana	0,09% 0,51%	5.364,53
Massa Marittima	•	4,417,85
Montalcino	0,42%	5.574,90
Monte Argentario	0,53%	3.365,98
Monte San Savino	0,32%	
Montemignaio	0,02%	210,37
Montepulciano	0,86%	9.046,06
Monterchi	0,07%	736,31
Monteriggioni	1,03%	10.834,24
Monteroni d'Arbia	0,61%	6.416,39
Monterotondo M.mo	0,06%	631,12
Montevarchi	1,57%	16.514,33
Monticiano	0,05%	525,93



	0.0504	525.02
Montieri	0,05%	525,93
Murlo	0,16%	1.682,99
Orbetello	0,88%	9,256,44 631,12
Ortignano-Raggiolo	0,06%	•
Pergine Valdarno	0,22%	2.314,11
Pian di Sco'	0,32%	3.365,98
Piancastagnaio	0,34%	3.576,35
Pienza	0,18%	1.893,36
Pieve Santo Stefano	0,17%	1.788,18
Pitigliano	0,08%	841,49
Poggibonsi	6,18%	65.005,44
Poppi	0,24%	2.524,48
Pratovecchio	0,13%	1.367,43
Radda in Chianti	0,11%	1.157,05
Radicofani	0,08%	841,49
Radicondoli	0,07%	736,31
Rapolano Terme	0,32%	3,365,98
Roccalbegna	0,02%	210,37
Roccastrada	0,43%	4.523,03
San Casciano dei Bagni	0,13%	1.367,43
San Gimignano	0,69%	7.257,89
San Giovanni d'Asso	0,04%	420,75
San Giovanni Valdamo	0,84%	8.835,69
San Quirico d'Orcia	0,29%	3.050,42
Sansepolcro	1,01%	10.623,87
Santa Fiora	0,12%	1.262,24
Sarteano	0,27%	2.840,04
Scansano	0,14%	1.472,62
Scarlino	0,32%	3.365,98
Seggiano	0,04%	420,75
Semproniano	0,03%	315,56
Sestino	0,04%	420,75
SIENA	4,46%	46.913,31
Sinalunga	1,27%	13.358,72
Sorano	0,07%	736,31
Sovicifie	0,70%	7.363,08
Stia	0,07%	736,31
Subbiano	0,33%	3.471,16
Talla	0,03%	315,56
Terranuova Bracciolini	15,19%	159.778,73
Torrita di Siena	0,52%	5.469,71
Trequanda	0,06%	631,12
ATO TOSCANA SUD	100,00%	1.051.867,90